



**CENTRO
SERVIZI
ANZIANI
ADRIA**

Verbale di deliberazione n. 25 del Consiglio di Amministrazione

Il giorno 14 luglio 2023, alle ore 18.00, presso la sede dell'Ente, a seguito dell'avviso di convocazione diramato dal Presidente in data 10.07.2023 registrato al n.1542 del protocollo dell'Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

Mori Simone	Presidente
Colombo Mauro	Vice-Presidente
Menini Gilda	Consigliere
Pasquali Daniela	Consigliere

E' assente:

Braghin Graziella	Consigliere
-------------------	-------------

Si occupa delle attività verbalizzazione il consigliere Daniela Pasquali.

Essendo legale l'adunanza, i convenuti propongono di deliberare sull'oggetto sotto indicato.

Richiesta di patrocinio legale dipendente

Il Presidente

Premesso che un dipendente dell'ente risulta oggetto di azione penale in quanto destinatario di notifica di atti giudiziari da parte del Tribunale di Rovigo – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, procedimento penale n. 51/23 – udienza del 14 settembre 2023;

Vista la richiesta pervenuta al protocollo dell'Ente n.1441 del 23.06.2023 con la quale il dipendente ha comunicato il procedimento giurisdizionale a suo carico e contestualmente ha designato l'avv. Stefania Marivo del foro di Rovigo quale legale designato (già incaricata dei servizi legali relativi al procedimento penale n.3001/22 RG GIP, giusta deliberazione del CdA n.6 del 15/02/2023) e chiesto all'Ente l'attivazione di un servizio di tutela legale a spese dell'Amministrazione nei modi e nelle forme previste dal Contratto Collettivo funzioni Locali, in ragione del capo di imputazione inerente fatti commessi nell'espletamento del servizio ed attività connesse con la funzione rivestita;

Acquisito con medesima nota n.1441 del 23.06.2023 il preventivo dell'avv. Stefania Marivo, con studio in via Ricchieri n.17 a Rovigo, stimato sulla base di un valore medio dei parametri forensi ed ammontante a complessivi € 1.219,58, così ripartito:

	Compenso	Diritti
1) Studio controversia	400,00	23,58
2) Discussione e partecipazione ud. 14.9.23	600,00	
3) Spese generali (15%)	150,00	
4) CPA (4%)	<u>46,00</u>	
TOTALE	1.196,00	23,58

Richiamata la disciplina dell'art.59 CCNL del 16.11.2022 Comparto Funzioni locali secondo la quale:

"1. L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi di giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente.

2. Qualora il dipendente, sempre a condizione che non sussista conflitto d'interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Ente o a supporto dello stesso, vi deve essere il previo comune gradimento dell'Ente e i relativi oneri sono interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e, nell'ambito di un procedimento penale con sentenza definitiva di assoluzione o decreto di archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato, l'Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dipendente non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale. Resta comunque ferma la possibilità per il dipendente di nominare un proprio legale o consulente tecnico di fiducia, anche senza il previo comune gradimento dell'Ente. In tale ultimo caso, anche ove vi sia la conclusione favorevole del procedimento, i relativi oneri restano interamente a suo carico.

3. L'assistenza di cui ai commi 1 e 2 è garantita altresì per i procedimenti costituenti condizioni di procedibilità nei giudizi di responsabilità.

4. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.

5. La disciplina del presente articolo non si applica ai dipendenti assicurati ai sensi dell'art. 58 (Copertura assicurativa) comma 6 con riferimento alla responsabilità civile.

6. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 28 del CCNL del 14.09.2000"

Tenuto conto che a fronte dell'istanza debitamente motivata e documentata dal dipendente interessato, l'Amministrazione ha il doveroso compito di effettuare ponderate valutazioni circa i contenuti del procedimento di responsabilità civile o penale che sono alla base della richiesta di patrocinio legale, assumendo le conseguenti determinazioni in materia;

Verificato che il capo di imputazione è inerente fatti commessi nell'espletamento del servizio ed attività connesse con la funzione rivestita, fatti a conoscenza dell'Amministrazione, che non hanno ad oggetto reati contro la Pubblica Amministrazione;

Tenuto conto che i fatti erano a conoscenza dell'Amministrazione e che il procedimento penale non è stato attivato dall'Ente né l'Amministrazione si è attivata in via disciplinare nei confronti del dipendente;

Considerato, dunque, che, allo stato degli atti e di quanto è dato conoscere sulla vicenda, non sussistono profili di conflitto d'interesse tra l'Amministrazione ed il lavoratore, così come non sussistono impedimenti ad esprimere il comune gradimento a favore dell'avv. Stefania Marivo, del foro di Rovigo;

Valutata la congruità del preventivo del legale sulla base dei parametri forensi di cui al D.M. n.55/2014, come modificato con D.M. 147/2022;

Considerato che gli uffici dell'Ente attiveranno la copertura assicurativa legale richiedendo l'apertura del sinistro secondo le disposizioni di polizza del contratto di assicurazione di tutela legale, attualmente operativo nei confronti dei lavoratori del CSA di Adria, per mezzo del Broker;

Dato atto che il CSA si riserva di ripetere le spese legali in oggetto, nei confronti del lavoratore qualora sopravvenga una condanna esecutiva a norma delle disposizioni di legge vigenti nonché quelle sopra richiamate e contenute nel CCNL;

udita la proposta del Presidente;

condivisa la proposta illustrata;

visto lo Statuto dell'Ente;

visto il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

visto il "Regolamento generale degli organi statutari e dei responsabili di area";

Acquisito il parere di regolarità amministrativa;

All'unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. Di approvare le premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di accogliere, per le motivazioni in premessa, la richiesta del lavoratore del Centro Servizi, di cui all'istanza prot. n.1441 del 23.06.2023, relativa al patrocinio legale a spese del datore di lavoro pubblico in sede di procedimento penale n. 51/23 RG GIP presso il Tribunale di Rovigo, in ragione dei fatti connessi all'espletamento del proprio servizio;
3. di esprimere il gradimento per l'avv. Stefania Marivo, del foro di Rovigo;

4. di demandare al Ragioniere Economo dell'Ente l'assunzione di impegno di spesa a favore dell'avv. Stefania Marivo nella misura di € 1.219,58 complessivi;
5. di riservarsi di ripetere le spese legali in oggetto, nei confronti del lavoratore qualora sopravvenga una condanna esecutiva a norma delle disposizioni di legge sopra richiamate e contenute nel CCNL;
6. Di demandare all'ufficio Economato l'interlocuzione con la compagnia assicurativa prescelta per la polizza di tutela legale appositamente attivata;
7. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente esecutivo

Letto, approvato e sottoscritto.

Adria, 14.07.2023

Il Presidente
f.to Simone Mori

Il Vice-Presidente
f.to Mauro Colombo

Consigliere
Graziella Braghin ASSENTE

Consigliere
f.to Daniela Pasquali

Consigliere
f.to Gilda Menini

Il Consigliere verbalizzante
f.to Daniela Pasquali

Per la REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA DELLA DELIBERAZIONE
Il Vice Direttore
f.to Dott.ssa Laura Trevisan
